

## VareseNews

### “Abbiamo molte più informazioni sulla malattia, ma non studi precisi sulle migliori cure”

**Pubblicato:** Giovedì 8 Ottobre 2020



Specialisti italiani e stranieri si sono dati appuntamento **al centro congressi di Ville Ponti a Varese** per parlare di **malattie tromboemboliche**.

Si è svolto oggi e continua domani, 9 ottobre, l'**ottava edizione della Giornata di Studi tra specialisti italiani e stranieri**. Un convegno che si sarebbe dovuto tenere a marzo ed è stato rimandato a tempi migliori. Oggi, effettivamente, il clima è ancora favorevole e permette eventi in presenza pur se con il distanziamento sociale e tutte le misure igieniche previste.

« Finalmente torniamo a discutere di temi scientifici che fanno parte della nostra quotidianità – spiega il **professor Walter Ageno, Direttore del Dipartimento di Emergenza e Urgenza dell'asse Sette Laghi** che ha organizzato la due giorni di studio – Ci ritroviamo per confrontarci e discutere. L'emergenza sanitaria non è certamente il cuore di queste giornate dove vorremmo dedicarci a dibattiti più specifici ma è indubbio che **l'alta incidenza di malattie tromboemboliche riscontrate nei mesi dell'emergenza ritorneranno spesso nel confronto**. In questi mesi abbiamo imparato tante cose sul questa **nuova infezione**, e fatto molte osservazioni terapeutiche. Ancora **non abbiamo studi precisi sulle migliori strategie** e speriamo che arrivino presto dato che stiamo andando incontro a un innalzamento di casi anche con sintomi. Ci aspetta poi una stagione dove le patologie respiratorie aumenteranno, **quindi non si può abbassare la guardia**. Al momento, **la situazione negli ospedali è sotto controllo, ma dobbiamo essere pronti**. Oggi assistiamo a un aumento di casi con molti

asintomatici perché la ricerca è ampia mentre a marzo si indagava solo pazienti con sintomi evidenti. Quindi ora i numeri non sono paragonabili a ciò che è avvenuto nella primavera scorsa. Ma dobbiamo essere pronti, abbiamo già avuto modo di constatare che la situazione evolve velocemente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it